

Victoria quae vincit mundum
fides nostra.

PREZZO D'ABBONAMENTO

Roma domicilio Tr. Cent. 75. Sem. 4 50; An. 8.
Province, franco di Posta Sem. Lire 4 50; An. 8.
Francia, Austria e Svizzera Sem. L. 2 50; An. 4.
Germania, Inghilterra, Belgio Sem. L. 2 80; An. 8.

Il Giornale si pubblica ogni Domenica

LA FEDELTA

GIORNALE SETTIMANALE

DELLA SOCIETÀ ROMANA DEI REDUCI DALLE BATTAGLIE IN DIFESA DEL PAPA

Si DEUS pro nobis
quis contra nos?

AVVERTENZE

La Direzione ed Amministrazione del Giornale è nell'agenzia Piazza di Tor Sanguigna N. 48 ove si fanno esclusivamente le associazioni, e saranno diretti plichi, corrispondenze e valori.

Ogni numero Cent. 5;

OREMUS

PRO PONTIFICE NOSTRO PIO
DOMINUS CONSERVET EUM
ET VIVIFICET EUM
ET BEATUM FACIAT EUM IN TERRA
ET NON TRADAT EUM
IN ANIMAM INIMICORUM EJUS

Chiese Parrocchiali

Nelle quali per turno, a cura della nostra Società ha luogo la Messa Quotidiana, con preci pel Sommo Pontefice, e per gli attuali bisogni di Santa Chiesa, alle ore dieci antimeridiane.

Lunedì	4 S. Marcello al Corso.
Martedì	5 Ss. Vincenzo ed Anastasio.
Mercoledì	6 S. Maria in Aquiro.
Giovedì	7 S. Salvatore in Lauro.
Venerdì	8 S. Carlo ai Catinari.
Sabato	9 S. Maria in Traspontina.
Domenica	10 Ss. Celso e Giuliano.

IL 13 MAGGIO 1874

Il cuore de' Cattolici si riapre a nuova fiducia in quel Dio che solo può restituire la pace all'universo, ogni volta che vede approssimarsi il fausto anniversario del dì natalizio del supremo Gerarca della Chiesa Cattolica Pio IX; e si consola della florida salute in cui la Divina Provvidenza lo conserva, a sollievo dei buoni che ravvivano per questo fatto la loro fede, ed a confusione dei tristi che con mal frenato livore veggono rallegrarsi i Fedeli di Cristo nelle fauste ricorrenze dell' Adorato Pontefice.

In quest'anno erasi già stabilito che i Romani si accosterebbero nella mattina del 13 maggio alla Sacra Mensa Eucaristica pregando il Signore secondo la mente di Sua Santità, e perchè lo conservi ancora lunghi anni a gloria della Sua Chiesa. E siccome nello stesso giorno nel tempio di Santa Maria della Consolazione cade l'adorazione a quella insigne immagine di Maria SSma; così è stato scelto quel tempio e quella op-

portunità per innalzare il rendimento di grazie all'Altissimo col canto dell'inno Ambrosiano.

Mentre i Romani si preparavano a festeggiare il fausto anniversario, in questo modo ch'è il solo permesso dai tempi attuali; la benemerita Unità Cattolica di Torino con quel fervido slancio che tanto la distingue ha diramato un programma a tutti gl'Italiani invitandoli a rendere più generale e più splendida la loro gioia: e mentre noi ci associamo di tutto cuore al programma stesso, lo pubblichiamo nella sua integrità, perchè i nostri cortesi lettori vi possono prendere la loro parte:

1. Il 13 maggio 1874 ricorrendo il faustissimo giorno in cui il nostro Santo Padre Pio IX compie l'anno ottantesimo secondo di sua età, ed entra nell'ottantesimo terzo, i cattolici faranno una straordinaria preghiera di ringraziamento a Dio, supplicandolo di continuare alla sua Chiesa la grande misericordia di conservarle questo miracolo di Papa.

2. Se l'autorità ecclesiastica avrà in quel giorno ordinato un *Te Deum*, accorreremo tutti a cantarlo in Chiesa; se no, ciascuno lo reciterà privatamente insieme colla bella preghiera a Maria: *Regina coeli, lactare, alleluia*. Noi parteciperemo alla gioia di Maria Santissima per la risurrezione di suo figlio, e ci allieremo con lei perchè vive prospera vita il Pontefice dell'Immacolata.

3. Gli oratori del mese di maggio, giudicandolo opportuno, nel giorno lietissimo del 13 parleranno ai fedeli dell'Immacolata e di Pio IX, mostrando loro che la rabbia dell'inferno contro il nostro Santo Padre trasse la sua prima origine dall'aver definito il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria, come la portentosa longevità del grande Pontefice è il premio di quella definizione sospiratissima. Raccomanderanno un'elemosina pel *Danaro di San Pietro* da mettersi a' piedi di Pio IX il 21 di giugno, in cui ricorre l'anniversario della sua esaltazione al pontificato e noi saremo lietissimi di pubblicare le lettere che gli oratori del mese di maggio vorranno scriverci a questo riguardo.

4. Finalmente, i buoni cattolici o manderanno telegrammi collettivi al Santo Padre Pio IX per congratularsi con lui nel suo natalizio, od uno o due giorni prima, secondo la distanza, scriveranno una lettera al Papa, sfogando con brevi parole il loro affetto di figli e la loro riconoscenza di Italiani.

Per esempio, si scrive in una lettera in latino: *Rex, in aeternum vive!* Oppure: *Ancor cento di questi giorni, o Santo Padre*, o qualche altra frase simile che detti proprio il cuore. Si sottoscrive col nome e cognome, si mette in una busta, e, sigillata, si manda per la posta senza nessun francobollo, indirizzandola al *Santo Padre Pio IX — ROMA*. — È una dimostrazione semplice ed eloquente, che farà servire lo stesso Regno d'Italia a portare i voti, i ringraziamenti e gli applausi degli Italiani all'augusto Prigioniero del Vaticano.

NOTIZIE DEL VATICANO

Domenica scorsa, poco dopo il mezzogiorno, nel giardino Vaticano ebbe luogo un commovente ricevimento. Il Parroco di Prima Porta, cura campestre a 7 miglia da Roma, presentava al S. Padre 50 de' suoi parrocchiani, pastori la maggior parte, i quali vollero offrire al Sommo Gerarca sette belli agnelletti di vario colore.

Al suo consueto passeggio il S. Padre trovò l'offerta e gli offerenti, a nome dei quali il R. Parroco Versani leggeva un'affettuoso discorso, ed uno di quei buoni pastori nell'atto di presentare i sette agnelletti recitava un grazioso analogo sonetto. S. Santità gradiva amorevolmente l'offerta, simbolo della fedeltà e della devozione di quei bravi campagnoli, cui benediva, e rispondeva con affettuosissime parole all'espressione dei loro religiosi sentimenti, donando infine a tutti una piccola medaglia di argento.

— Fra le diverse udienze particolari concedute dal S. Padre nella scorsa settimana deve farsi menzione di quella accordata al celebre editore tipografo *Pustet* Federico di Regensburg, il quale depose ai suoi piedi un magnifico Messale, stupendamente legato per uso della S. Sua, che accettò benevolmente il dono e benedisse il donatore.

— Mercoledì mattina fu presentata al S. Padre la magnifica pergamena che dovrà essere rinchiusa nell'Arca contenente le preziose reliquie dell'Arcivescovo S. Ambrogio, nella solenne reposizione che avrà luogo prossimamente in quella città; e nel mentre esternava il suo gradimento per tale presentazione, S. Santità a memoria del faustissimo avvenimento, vi apponeva di sua propria mano le seguenti parole - DOCTOR OPTIME, ECCLESIAE lumen.

Venerdì mattina poi una deputazione della città di Milano fu ricevuta da S. S. in udienza privata, ed insieme a tenero indirizzo letto da Mons. Lurani Canonico di quella insigne Metropolitana, presentava al S. Padre la preziosa reliquia dell'avanbraccio di S. Ambrogio, racchiuso in un ricco e magnifico reliquiario.

Nella sala del Concistoro ammetteva quindi alla Sovrana Sua udienza i componenti della Cappella Giulia nella Basilica Vaticana, presentati da S. E. Rma Mons. Casali prefetto della medesima. L'esimio Maestro Cav. Meluzzi leggeva un breve indirizzo in cui erano espressi i sentimenti di devozione dei componenti la Cappella, i quali cantarono maestrevolmente alla presenza di S. S. il bellissimo mottetto: *Tu Es Petrus*, appositamente per la circostanza dal Meluzzi musicato.

L'Emo Sig. Cardinale Donnet, Arcivescovo di Bordeaux è giunto in Roma accompagnato dal suo coadiutore Monsignor de la Bouillierie, Arcivescovo di Pirgi in *artibus*.

In tutte le città e Comuni d'Italia, la miseria che affligge le popolazioni è spaventevole.

In Bergamo, per sfamare il popolo il municipio è stato costretto a fare un contratto colla ditta Luraschi di Milano per avere il pane Liebig — Nel Comune di Sasso-Maggiore, nella provincia di Parma, il Sindaco ha aperto a sue proprie spese le cucine economiche. — A Corte Maggiore comune nel Piacentino, dove gli abitanti per solito sono quieti e tranquilli, vi fu una minacciosa dimostrazione a causa della fame che gli affligge. — A Lugnano avvennero seri disordini in forza del caro dei viveri; altrettanto si verificò nel Comune di Carponete. — A Voltri (Riviera ligure) più di 160 famiglie sono prive del necessario alimento, campando a stento, e per commiserazione di alcuni onesti e benefici bottegai che caritatevolmente somministrano loro il necessario.

Le notizie di Sicilia sono tristissime. Tanto a Palermo, quanto a Catania e a Messina si ha timore di gravi disordini pel caro dei viveri. Le popolazioni rifiutano di pagare le tasse, e numerose bande di briganti infestano la Campagne.

In Venezia una tale Giuseppina C. moglie di un bottaio, stanca delle privazioni cui andava soggetta per i scarsi guadagni del marito, si annegò nel lido unitamente al suo bambino di mesi undici.

MANTOVA — Negli scorsi giorni sonosi qui verificati gravi disordini derivanti sempre dalla fame. Un 500 operai ed altri scamiati si riunivano chiedendo minacciosamente aumento di salario, e declamando contro i ricchi e le istituzioni. Intervenne la forza armata, contro la quale si slanciarono pietre. Si percossero carabinieri, questurini, soldati, e si tentò perfino di disarmare la sentinella delle carceri. — Si sono operati numerosi arresti. — Il Prefetto ha pubblicato un manifesto richiamando tutti al rispetto della legge, venire a qualche accordo ma si teme che si ritorni da capo.

CHIETI — Un volontario d'un anno si è suicidato per non aver sostenuto con fortuna gli esami pel grado di ufficiale di complemento.

BELLUNO — Continue carovane di cittadini, costretti dalla fame partono da tutti i paesi della nostra provincia, per andare in Ungheria e nella Germania in cerca di lavoro. Si calcola che oltre 800 operai sono partiti nella settimana decorsa.

FIRENZE — Il giorno 26, verso l'una, e mezzo pom; scoppiò un forte temporale sulla città con accompagnamento di pioggia tuoni, e fulmini. Uno di questi cadde sul palazzo ove sono gli uffici della regia Corte dei Conti.

La corrente elettrica, perforando un grosso muro, volgeva a sinistra e penetrata in una stanza ad uso di archivio incendiò alcune carte, quindi introducendosi nella gola del camino di detta Camera, piombò nella sottoposta stanza dove trovavasi il gabinetto del Senatore Douchoquet Presidente della Corte dei Conti.

Altri due fulmi caddero, uno sopra una casa in Via farini, l'altro sulla Chiesa di S. Paolino in via del Palazzuolo. Dappertutto le scosse furono violentissime, e cagionarono guasti materiali considerevoli, ma meno questo non si ebbe a deplorare alcun danno nelle persone.

Venerdì mattina, colpito d'appoplezia è passato a miglior vita l'illustre scrittore e filosofo Niccolò Tommaseo.

Nell'interno di questa stazione mentre la sera del 28 p.p. si faceva la manovra di un treno, il capo squadra Giovanni Silvestrini di Modena cadeva e la macchina gli passava sul corpo dividendolo quasi in due parti.

GENOVA — I giornali cittadini hanno pubblicato una lettera, che il Capitano Bozoni Comandante il *Maddaloni* diresse in data 20 Dicembre 1873 al Generale Olandese Van Svieten, per interessarlo a ritrovare le spoglie mortali del Generale Bixio, perchè avanti di partire per l'Italia, avendo Esso visitato il sepolcro in *Ponlo Tuan*, costò che realmente gli Accinesi avevano aperta la cassa e trafugato il cadavere.

A Nino Bixio, dice un giornale, Dio non concesse una tomba nemmeno sulla terra infedele degli Accinesi.

MILANO — La Commissione per le feste di S. Ambrogio, presieduta da S. E. Monsignor Arcivescovo, ha pubblicato il programma delle medesime.

Le feste principiano il lunedì 11 maggio e si chiudono giovedì sera 14 detto.

NAPOLI — Tra gl' innumerevoli furti che si commettono giornalmente in Città ne rammenteremo uno che dimostra quale sia l'audacia dei ladri.

In un giorno della decorsa settimana, mentre nella Corte d'Assise si teneva seduta straordinaria, i ladri rubarono la grossa maniglia d'ottone alla porta d'ingresso, il portamonete ad un carabiniere, e il *paletol* al Presidente del Tribunale.

— In Vitulaccio, comune della provincia di Terra di lavoro, una donna nascosta nella Chiesa della Madonna della Pieve aveva rubato gli ori, e i donativi dei fedeli ch'erano sulla immagine della madonna; scoperta fu arrestata dalle guardie nazionali, ma allorchè essa veniva tradotta nelle carceri, una folla di popolo furente ed indignato, si scagliò contro la misera, e a colpi di pietra fu resa in poco tempo cadavere.

Il giorno 26 aprile sono giunti dall'Africa cinque giovani mori, i quali sono stati accolti nel convento del P. Ludovico da Casoria, per abbracciare la Religione cattolica.

PERUGIA — Il giorno 22 aprile è qui passato a miglior vita l'ottimo Monsignor Carmelo Pascucci Perugino, Vescovo di Ptolemaide *in partibus*.

PALERMO — Il giorno 23 corrente al Monte di pietà si è venduto al pubblico incanto un Ostensorio, antica proprietà della Chiesa delle Stimmate, lavoro pregievolissimo del 500, e di molto valore per le pietre preziose di cui era ornato. — Si è deliberato per sei mila lire, e fu acquistato da uno dei soliti speculatori. — Un parroco fece tutto il possibile per averlo, ma la sua borsa non era abbastanza forte per poter fare concorrenza al suo competitore.

Nelle fabbriche dei Tabacchi di Palermo conoscendosi già che trattasi in Parlamento la proposta della privativa, è cominciata una certa agitazione fra gli operai e le operaie che si vedono minacciati nella loro economica esistenza.

TORINO — Il Prefetto ha pubblicato un decreto col quale proibisce in quest'anno la festa di S. Pancrazio, che era antico costume di celebrare ogni anno sui colli di Piacenza nei giorni 11 e 12 maggio.

— La Società Cattolica promotrice delle buone opere ha aperta una sottoscrizione per raccogliere offerte onde sovvenire ai bisogni del Clero cattolico della Svizzera si ingiustamente oppresso e spogliato.

Da una corrispondenza da Roma all'ottimo *Emporio Popolare* di Torino è annunciata la probabilità che anche in Italia abbia luogo una pubblicazione di documenti riguardanti l'attitudine del Governo italiano verso la Francia, la Germania e le altre potenze nella guerra del 1870, seppure il Ministero, cui n'è pervenuta la notizia, non giunga a scongiurarla, poichè sarebbe di tal natura da compromettere definitivamente le buone relazioni con la Prussia. — Nel *Diritto Cattolico* poi si legge: « Ci si riferisce « che siano imminenti grandi rivelazioni « diplomatiche. Un editore parigino avrebbe comprato da Madama Rattazzi le carte

« del marito, per 150,000 franchi. Il governo italiano si è invano adoperato ad impedire quella pubblicazione. Alcuni documenti risguardano le intime relazioni del famoso avvocato d'Alessandria, colla casa reale. » — Vedremo!

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Tutti i partiti sembrano essersi accordati un poco di tregua, una specie d'armistizio fino al 13 maggio. I legittimisti continuano però ad adoperarsi, in modo così segreto da non far trapellare a chicchesia i loro progetti. L'attività dei bonapartisti si è calmata dopo la dimostrazione del 16 marzo.

La logica però delle idee, e il sentimento del dovere assicurano il buon accordo di tutta la Destra al riprendersi delle questioni decisive.

Alla ripresa dei lavori dell'assemblea verrà presentato un progetto di legge sul vagabondaggio che il Consiglio di Stato ha già preso ad esame.

Il conte Arnim, ambasciatore di Germania, ha consegnato al Presidente della Repubblica le sue lettere di richiamo. È atteso il suo successore Principe Hoenlohe.

SPAGNA — A Madrid i repubblicani federalisti si scambiano recriminazioni retrospettive. Castellar ha pubblicato un manifesto, al quale i signori Salmeron e Piy Margall vogliono rispondere.

I preparativi per la terza campagna di Sommorostro proseguono. S'imbarcano continuamente truppe, ma non in gran numero. I carlisti d'altronde sono veramente forti, ne riuscirà mai ai repubblicani di sloggiarli dalle loro formidabili posizioni se non con mezzi straordinari.

Ogni giorno di ritardo all'attacco è della maggiore utilità per i carlisti. Essi lavorano notte e giorno nelle loro trincee; migliaia di contadini sono occupati ad allargare i parapetti ed a coprire traverse destinate a proteggere i difensori dalle bombe e dai fuochi di fila.

Resta ancora un problema se veramente i repubblicani intendano di operare sulla destra, sforzando le posizioni di Balsameda, o sulla sinistra penetrando colla flotta nel Rio Nervion, sempre coll'obbiettivo dello sblocco di Bilbao.

Gli ultimi telegrammi annunciano che le ostilità sono state riprese il giorno 28 e che sonosi già verificati alcuni scontri; ma nulla di preciso sull'esito può desumersi dalle notizie fin qui date dal telegrafo. In base però di quanto si è dovuto verificare in passato, allorché i dispacci non presentavano chiarezza, sembra probabile che i carlisti abbiano riportato un ragguardevole successo, secondo hanno annunciato particolari telegrammi.

GERMANIA — Venne accordata all'Imperatore sul bilancio dell'Impero, la somma annua di 300,000 talleri per far fronte alle domande di soccorsi, d'incorag-

giamento ec. ec. che pervengono di continuo al Sovrano da ogni parte dell'Impero. Un'egual somma ha già l'Imperatore per spese di questo genere per il regno di Prussia.

L'Imperatore avrebbe intenzione di graziare gli ecclesiastici condannati a delle pene giudiziarie in base alle leggi di maggio, non appena sarà messa in vigore la nuova legge ecclesiastica.

Il Governo Bavarese ha manifestato l'intenzione di presentare alle Camere del Regno, che si riuniranno in breve, un progetto di legge sul matrimonio civile. A Berlino, nelle file del partito nazionale liberale, questa intenzione è vista di cattivo occhio.

Il Tribunale provinciale di Zabern ha condannato in contumacia il vescovo Francese di Macy a due mesi d'arresto in fortezza per avere autorizzato il parroco di Lixheim alla lettura della sua pastorale.

AUSTRIA — L'Imperatore Francesco Giuseppe festeggiò il giorno 25 aprile in famiglia l'anniversario del suo matrimonio. Il giorno successivo partì per la caccia in Carinzia. Tornerà a Vienna il 5 maggio.

GRECIA — Il Ministero Bulgaris ha dato le sue dimissioni, che il Re ha accettato. Il ministero Bulgaris in un mese nacque, visse e morì; ma già ad Atene i ministeri si succedono e durano pochissimo.

Fu firmato un trattato colla Germania per fare scavi nella valle di Olimpo.

RUSSIA — Il Granduca Wladimiro Alexandrowich si è fidanzato colla Duchessa Maria di Merleburgo-Schwerin. È la prima volta che la moglie di un principe della famiglia imperiale di Russia è autorizzata, maritandosi, a conservare la religione protestante.

L'aiutante di campo generale Kransnokulsky è stato nominato etmano dei Cosacchi del Don.

GORIZIA — Il nostro Principe Vescovo è partito per Roma onde offrire personalmente al S. Padre l'obolo di S. Pietro raccolto nelle sue diocesi.

Cose Cittadine

I Cattolici della Germania, tanto qui residenti, che di passaggio, ad iniziativa del *Circolo Tedesco* di Roma hanno inviato un nobilissimo indirizzo ai Vescovi perseguitati della Germania e della Svizzera ed insieme una solenne protesta contro gli abusi dei governi in materia religiosa. Ora quest'indirizzo, munito di oltre cento firme, fra le quali si leggono i nomi più illustri della Germania, è stato stampato e tradotto in latino per essere presentato al Santo Padre, come lo fu nella passata settimana.

Sia lode al circolo tedesco di Roma che tanto difende i diritti religiosi de'suoi connazionali, anche sopra terra straniera.

Nella Chiesa di S. Michele in Borgo fu celebrato mercoledì scorso un modesto funerale in suffragio dell'anima del giovane Alessandro Massi il quale appartenne come sol-

dato distinto al Regg. Dragoni pontifici. Assistevano alla funebre cerimonia oltre i numerosi amici della famiglia, ancora molti giovani compagni d'arme del defunto.

Uno di quei fatti sconvenienti, che si sono verificati in Roma soltanto dopo l'apertura della breccia di porta Pia, si è rinnovato nella decorsa settimana. Domenica mattina furono trovate insudiciate le porte della piccola Chiesa dedicata alla Madonna del Divino Amore, presso piazza Borghese, recentemente restaturata, e decorata di bellissime pitture di due valenti artisti romani.

Una esplosione avvenuta nella mattina di lunedì scorso nel laboratorio dell'armiere Brand, mise lo spavento in tutti gli abitanti della via delle Muratte. — Allorché il sig. Brand, era occupato a fabbricare cartucce per fucili sul sistema Lefauchaux, una delle cartucce stesse s'infiammò e comunicò il fuoco ad un mucchio di polvere. L'incendio cominciava ad estendersi, quando giunti i pompieri venne subito spento e fu fortuna, giacché nella retro-bottega esisteva una quantità grandissima di cartucce. L'esplosione, meno qualche guasto materiale non cagionò alcun danno nelle persone.

Sotto il portico della posta è stato arrestato martedì un altro individuo che poco prima aveva ritirata dall'ufficio postale una lettera contenente danaro, e che era in risposta ad una domanda minatoria che nel giorno innanzi era stata diretta ad un Signore.

Domenica decorsa nelle prime ore della sera sulla piazza di S. Gallicano fu ferito con un colpo di fucile alla testa un tale Francesco Velluti di anni 50. Fu condotto subito all'ospedale, ove versa in grave pericolo di vita. Il feritore è tuttora ignoto.

Martedì mattina nell'ingresso di una casa in Piazza Farnese fu trovato un neonato che venne raccolto dal farmacista Latini.

La questura fa premurose indagini per scoprire l'autore di questo misfatto.

Secondo un giornale della mattina in un forno del Rione Borgo si fabbrica una certa qualità di pane che, se conviene pel buon mercato, è però tale da pregiudicare la salute di coloro che ne mangiano; e però il municipio col mezzo degli agenti di polizia urbana ne avrebbe fatto sequestrare varie pagnotte.

La Giunta liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico ha preso possesso Venerdì mattina di altri tre conventi, quello dei Carmelitani scalzi a S. Pangrazio, dei Trinitari Riformati del Riscatto e dei Girolamini a Monte Mario.

Con questa spogliazione i conventi dai quali la Giunta ha scacciato i Religiosi sono fino ad ora in numero di 84.

La maggior parte dei giornali liberali propongono al Municipio di ridurre a giardino l'area, ove s'innalzava il casamento

crollato all'angolo in via della Purificazione, e l'altra ove sorge la casa, prossima a rovinare, in via degli Avignonesi.

Dopo l'inutile ed enorme spesa gittata nello *square* di piazza S. Marco, e mentre appunto per sopperire al vuoto delle casse comunali si sta contrattando un altro prestito di *Cento Milioni* a carico dei poveri contribuenti, ci vuole un bel coraggio a desiderare che nuove spese sieno fatte in opere di mero lusso! D'altra parte poi ci sembra, come anche altri giornali osservano, che questo progetto sia un aspro insulto alla miseria del popolo, che non ha case ove ricoverarsi, non ha pane da sfamarsi; ed invece di proporre mezzi da sovvenirlo efficacemente, lo si vorrebbe mandare a passeggiare nei pubblici giardinetti!

Venerdì mattina, una giovane di 27 anni si gettava da una finestra del 1° piano di una Casa in via delle Colonnelle, ma fortunatamente cadde sul banco della fruttivendola situata sotto la detta finestra, riportando così solamente lievi contusioni.

Nelle ore pomeridiane poi il garzone del manescalco in via del Vantaggio, con un colpo di coltello ferì gravemente il suo padrone Andrea *Caterini* che lo rimproverava per essersi assentato dal negozio contro la ingiunzione ricevutane.

Negli scorsi giorni è morto in Milano una illustrazione teatrale, il tenore cav. Carlo Mongini Romano, ritornato recentemente dal Cairo. Egli per qualche anno, prima del 1850, appartenne ai Dragoni Pontifici.

È ritornato in Roma il Sindaco Pianciani. Allegri contribuenti!

NOTIZIE MILITARI

ITALIA — Campo di Quadrello.

Una divisione completa sarà formata al campo di Quadrello composta di quattro reggimenti di fanteria, un reggimento di cavalleria che verrà da Caserta, ed alcune batterie di artiglieria che si recheranno al campo da Roma e da Capua, una compagnia zappatori del genio, l'ufficio del commissariato militare ed una compagnia del treno.

Sono state pure impartite le necessarie disposizioni per le istruzioni che avranno luogo al campo, e che cominceranno con esercitazioni tattiche.

Anche i due squadroni di cavalleria che si trovano distaccati a Roma e a Viterbo dovranno prender parte al campo di Quadrello.

Dal distretto di Como è stato diretto al secondo reggimento dei granatieri, quinta compagnia un coscritto per nome Cremella, alto 2 metri e 3 centimetri (senza scarpe).

Non si sono trovati in magazzino, ne cappotto ne pantaloni adatti per questo smisurato soldato, e si è dovuto ordinare il vestiario speciale esclusivamente per lui.

In seguito all'istituzione dei due Collegi militari in Milano, e Firenze, il Ministro della guerra ha nominato, Comandante del

primo Collegio il Tenente Colonnello d'artiglieria Bara-Beccario, e del secondo il Maggiore di stato maggiore Moccenni.

Si annunzia, che in seguito di deliberazione del Consiglio dei ministri fu stabilito d'invitare una nave da guerra in Australia onde cercare un'isola adatta per un penitenziario; sopra questo legno saranno imbarcati alcuni ufficiali di Stato Maggiore, e del Genio onde rilevare, se fa d'uopo, la posizione topografica dell'Isola che verrà scelta.

(Dall' Esercito)

INGHILTERRA — Più volte abbiamo parlato di torpedini; ora troviamo anche nel *Morning Post*: che l'ammiraglio ha prescritto una serie di esperienze sulle torpedini sistema *Whibehead*, dette torpedini pesci.

Queste esperienze concerneranno in special modo la celerità, la portata, e la precisione del tiro; e da prove già fatte sembra ormai accertato che questi proiettili sottomarini potranno colpire una nave alla distanza di un miglio e farla saltare in aria.

Potendo ancora tali torpedini esser lasciate a bordo di qualunque bastimento è evidente la loro importanza tanto per difendere i porti e le navi che vi sono ancorate, quanto per offendere le navi nemiche.

SPAGNA — Movimento carlista in Catalogna.

Il nostro solito cortese corrispondente ci dà sempre ragguaglio delle ovazioni, veramente entusiastiche, con cui vengono accolte ovunque le truppe di Don Carlos. Si vede chiaro che la popolazione, non appena scossa dal giogo della Rivoluzione si getta in braccio del suo Re legittimo, considerandolo come l'unica ancora di salvezza di faccia all'anarchia che dilania la povera Spagna.

Il sentimento religioso, tanto vivo nella maggioranza dei Spagnuoli, si manifesta in tutte queste dimostrazioni: ed infatti nella importante città di Villa nuova fu solennizzato l'ingresso delle truppe carliste non solo con luminarie, musiche, ed altre feste popolari, ma benanche con una divota e solenne processione, ove prese parte ogni cento della popolazione, e la nobiltà tutta quanta.

Le adesioni dei paesi limitrofi sono continue, ed anche i *volontari così detti della libertà*, in molte città, massime a Marturel hanno fraternizzato coi carlisti, dicendo di esser stati fino allora illusi colle solite arti dei liberali.

VARIETA'

Fucile in vetro — In seguito alle sue ultime esperienze, il professore Reynolds costruì un fucile con tubi in vetro identici a quelli che gli avevano servito per le sue esperienze per poter verificare la pressione che potevano sopportare. — La canna in vetro aveva sei pollici inglesi di lunghezza; essendo stata caricata con tre quarti d'oncia di polvere, la palla penetrò di mezzo pollice in un masso di legna; caricata in seguito con un'oncia, la palla penetrò di un pollice, infine si caricò con un'oncia e un quarto, ma il tubo non si resistette a questa terza prova, e si ruppe senza però che i pezzi presentassero l'aspetto di polverizzazione conosciuta per scarica elettrica.

La Vespa

L'ottimo e coraggioso foglio di Firenze *la Vespa* è stato testè condannato, nella persona del suo Direttore Sig. Filippo Calamati, a tre mesi di carcere ed a lire *due-mila* di multa. Facilmente comprendesi che un foglio cattolico privo di *altre risorse*,

non può far fronte a multa così gravosa; e perciò ha fatto appello all'appoggio degli Italiani per non essere ridotto al silenzio dopo undici anni che combatte in difesa della religione.

Mentre non dubitiamo del buon volere di tutti i Cattolici, preveniamo i nostri cortesi lettori che le moduli di sottoscrizione sono reperibili nell'ufficio della nostra agenzia presso Tor Sanguigna N. 18.

L'Eco d'Isauro

Nel nostro numero dell'8 febbraio scorso annunciammo la pubblicazione del novello periodico Pesarese *l'Eco d'Isauro*. Aggiungiamo ora che ne sono già usciti due numeri, e che il primo è stato subito onorato di sequestro, in grazia della libertà di stampa accordata ai giornali quando siano cattolici.

Coloro fra i nostri lettori che desiderassero abbonarsi al suddetto periodico, sono prevenuti che le associazioni si ricevono anche in Roma dal sig. Cavalier Raffaele Belli domiciliato in via Avignonesi num. 5, 2° piano.

Società Oleografica

I quadri sono su tela e si spediscono franchi di posta arrotolati in un cilindro di legno, oppure si mandano per ferrovia (in porto assegnato) montati di telaio a bietta entro casse di legno coll'aumento di L. 1 pel telaio e di L. 1, 50 per la cassa.

A chi acquista dei quadri contrassegnati riceve inoltre in dono 200 incisioni dello stesso quadro. Le incisioni si vendono franche per posta a L. 1 al 100, L. 8 al 1000.

Alle Chiese, Oratori ed Istituti Poveri, ai membri delle Corporazioni religiose si concede il ribasso di un terzo sul prezzo dei quadri e delle immagini incise.

La *Società Oleografica* ha pure un laboratorio di Cornici dorate liscie o con intagli a prezzi modicissimi. — Le lettere e i vaglia devono essere diretti franchi *Alla Società Oleografica, Via Maggiore 209 in Bologna*.

SOGGETTI

Gran. in Cen. Prezzo.

La Vergine Immacolata con S. Agnese			
e un drappello di Figlie di Maria			
di A. GUARDASONI.	47	65	17 —
S. Giuseppe con Gesù Bambino. idem.	50	65	15 —
Maria Mater Amabilis . . . idem.	47	63	17 —
Maria Mater Dolorosa . . . idem.	47	63	18 —
S. Francesco d'Assisi GUIDO RENI	51	67	17 —
Sacro Cuore di Gesù. . . BATTONI	51	68	17 —
La Vergine Annunziata con S. Girolamo e S. Giovanni Battista.			
FR. FRANCIA	24	34	15 —
Gesù Bambino in un bel paesaggio.	idem.	35	26 13 —
Due Bambini. } <i>Simili</i>			
di Domenico	35	26	13 —
La B. V. che prega, di FR. F. LIPPI	40	50	15 —
Una Madre addolorata (episodio della strage degli innocenti) GUIDO RENI	27	31	13 —
S. Giovanni fanciullo. FR. FRANCIA	27	40	14 —
S. Giuseppe con Gesù Bambino quadro sul fondo dorato. } <i>Simili</i>			
KLEIN	42	52	13 —
Nostra Signora del Petuo Soccorso (quadro su fondo dorato). } <i>Simili</i>			
Incognito	42	52	10 —
Il S. Sacrificio della Messa KLEIN	18	29	8 —
La S. Cena	19	29	6 —
L'Adorazione del Ss. Sacramento in Cielo e nella terra MOGELE	32	44	10 —
Maria Vergine con Gesù Bambino Regina degli innocenti DESCHWANDEN	27	44	8 —
Tre Angeli. } <i>Simili</i>			
idem.	28	21	3 50
La Nascita di Gesù } <i>Simili</i>			
idem.	28	21	3 50
L'Angelo Custode vicino a due Bambini smarriti. } <i>Simili</i>			
idem.	14	21	1 60
Nostra Signora del Ss. Rosario Circondata dai 15 misteri	15	23	2 50
Gesù e S. Giovanni Fanciulli sotto una palma DESCHWANDEN	21	28	3 50

D'IMMINENTE PUBBLICAZIONE

Il Cuore Ss. di Maria (*Simile al S. Cuore di Gesù*) . . . SASSOFERRATO 51 65 17 —

DAVID VALGIMIGLI — redattore responsabile.

Tip. Editrice Romana.